



Rep 2521 del 17/08/2026

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Riparto risorse a favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile per la concessione di contributi destinati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi – decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 art. 37 “*Codice della Protezione Civile*” – **Secondo provvedimento relativo ai progetti per la Quota Locale Misura Mista ammessi nell’anno 2025.**

Impegno di spesa a favore **dell’Associazione Protezione Civile Volontari Marzabotto OdV ed altri**, per un importo complessivo di € **4.391,06**.

Cap. 761 – Esercizio finanziario 2026.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 16 marzo 2017, n. 30;
- VISTO** il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “*Codice della protezione civile*” e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, l’art. 37 che prevede “*contributi finalizzati al potenziamento della capacità operativa, al miglioramento della preparazione tecnica, nonché allo sviluppo della resilienza delle comunità*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 20 giugno 2024, n. 143, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell’11 dicembre 2012, n. 288, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e ss.mm.ii;
- VISTO** il Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 18 dicembre 2024, recante organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile, visto e annotato dall’Ufficio di Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile il 19 dicembre 2024 al n. 4890 e registrato alla Corte dei Conti l’8 gennaio 2025, al n. 55;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2024, visto e annotato al n. 3065 in data 25 luglio 2024 dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei Conti in pari data al n. 2100,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

con il quale è stato conferito al Prefetto Fabio CICILIANO, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 25 luglio 2024 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;

- RILEVATO** che con il sopra richiamato D.P.C.M. del 23 luglio 2024 al Prefetto Fabio CICILIANO, Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n.13 "Protezione Civile" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento n. 1717 di repertorio del 22 maggio 2026, visto e annotato in data 04 giugno 2026 al n. 2055 dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante *"Conferimento deleghe"*;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** il decreto legislativo del 25 maggio 2016, n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- VISTO** il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante *"Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"*;
- VISTO** il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante *"Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato"*;
- VISTA** la legge 3 aprile 1997, n. 94 recante *"Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio"*;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 di contabilità e finanza pubblica;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO** il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 recante *“Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 113 del 16 maggio 2012, convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012;
- VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento rep. n. 1472 del 30 maggio 2023 recante *“criteri per la concessione da parte del Dipartimento della protezione civile dei contributi al volontariato organizzato di protezione civile di cui all’articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 1/2018 e iscritto nell’elenco nazionale di cui all’art 34 del medesimo decreto, nel triennio 2023-2025 nonché le modalità per la presentazione dei progetti e la loro valutazione”*;
- VISTO** l’art. 3, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, e successive modifiche ed integrazioni, ed i relativi provvedimenti attuativi, adottati, rispettivamente, con il decreto interministeriale del 13 aprile 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 159 dell’11 luglio 2011, ed il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 12 gennaio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 6 aprile 2012, che individuano le misure a tutela della salute e della sicurezza relativa alle attività del Volontariato di Protezione Civile, definendo, in particolare, la centralità dei percorsi di carattere formativo e la dotazione di dispositivi di protezione individuale quali presidi fondamentali della sicurezza degli operatori volontari;
- VISTO** l’art. 34, comma 3, del citato D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, che dispone che l’elenco Nazionale delle Organizzazioni di Volontariato è costituito dall’insieme degli elenchi territoriali istituiti presso le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano e dell’elenco Centrale istituito presso il Dipartimento della protezione civile;
- CONSIDERATO** che l’art. 4 del citato Decreto del Capo del Dipartimento rep. n. 1472 del 30 maggio 2023 recante *“Riparto delle risorse”* prevede che le risorse finanziarie disponibili per finanziare i progetti relativi al triennio 2023 - 2025 siano ripartite nella misura del 50% a favore di proposte presentate dalle Organizzazioni nazionali iscritte nell’elenco centrale; nella misura del 35% a favore delle proposte presentate dalle Organizzazioni iscritte negli elenchi territoriali delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano che fanno parte delle Colonne Mobili del volontariato della regione o provincia autonoma di appartenenza; nella misura del 15% a favore delle proposte presentate dalle Organizzazioni iscritte negli elenchi territoriali delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano che, ancorché inserite nei rispettivi sistemi regionali di protezione civile, si propongano il perseguimento del rafforzamento della capacità di prima risposta operativa sul territorio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- CONSIDERATO** che per l'anno 2025 risulta una disponibilità complessiva per l'attività di cui trattasi pari ad **euro 5.000.000,00** e che, pertanto, alle tre quote sono state destinate, rispettivamente fino ad un massimo di **euro 2.500.000,00** per la "quota nazionale", fino ad un massimo di **euro 1.750.000,00** per la "quota regionale" e fino ad un massimo di **euro 750.000,00** per la "quota locale";
- CONSIDERATO** altresì, che l'art. 4 del Decreto rep. n. 1472 del 30 maggio 2023 prevede la ricognizione delle economie di spesa maturate e disponibili sui piani straordinari di reintegro e potenziamento della capacità operativa delle organizzazioni di volontariato di protezione civile attivati e non completati, entro il limite massimo di euro 1 milione, da destinare al finanziamento per l'anno successivo della Misura Mista, entro il limite del 25% della somma che risulterà disponibile, di un'integrazione straordinaria della quota locale, entro il limite del 75% della somma che risulterà disponibile;
- CONSIDERATO** che, con nota DPC/SV/15933 del 01.04.2026, il Dipartimento ha comunicato alla Commissione protezione civile, all'ANCI ed al Comitato nazionale del volontariato di protezione civile, l'esito della sopracitata ricognizione in base alla quale per l'anno 2025 l'importo di **€ 17.592,26** sarà ripartito nel limite del 25% pari ad **€ 4.398,06** alla misura mista e nel limite del 75% pari ad **€ 13.194,20** all'incremento straordinario della quota locale;
- CONSIDERATO** pertanto che l'importo delle risorse destinate alla quota locale – Misura Mista per l'anno 2025 è pari ad **€ 4.398,06**;
- CONSIDERATO** che per i progetti proposti per la quota locale - Misura Mista è previsto un finanziamento massimo del **95%**;
- VISTE** le note prot. 0011444 del 30.04.2026, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 20628 in pari data, prot. 0012530 del 13.05.2026 acquisita al protocollo dipartimentale al n. 22526 in pari data e prot. 0016141 del 26.06.2026 acquisita al protocollo dipartimentale al n. 29913 in pari data, con le quali la Commissione di Protezione Civile per la Provincia Autonoma di Trento ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile, l'esito dell'istruttoria relativa ai progetti presentati per la Misura Mista;
- CONSIDERATO** che con nota prot. DPC/SV/35673 del 31.07.2026 il Dipartimento della protezione civile ha provveduto all'approvazione della sopracitata proposta unitaria secondo le risultanze istruttorie determinate dalla verifica attuata ai sensi del citato Decreto rep. 1472 del 30.05.2023, per un importo complessivo di progetti proposto pari a **€ 4.622,16** finanziato con un contributo complessivo pari a **€ 4.391,06**;
- VISTA** la nota prot. DPC/SV/36796 del 06.08.2026 con la quale l'Ufficio I – Volontariato, formazione e assistenza – Servizio Volontariato ha trasmesso il nulla osta del riparto della Quota Locale - Misura Mista dei progetti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

	riguardanti le organizzazioni ammesse ai progetti per l'anno 2025, per un importo totale di € 4.391,06 ;
RITENUTO	che si possa procedere all'approvazione del secondo provvedimento finalizzato alla concessione di contributi alle organizzazioni di volontariato che hanno presentato progetti per la quota locale - Misura Mista;
RAVVISATA	l'opportunità di impegnare la somma di € 4.391,06 , per la concessione dei contributi in favore delle organizzazioni di volontariato che hanno presentato richieste per la Misura Mista nell'anno 2025, come sopra individuate;
RITENUTO	che detto importo debba gravare sul cap. 761 del centro di responsabilità n. 13 del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio 2026 che presenta la necessaria disponibilità;

DECRETA

Art. 1

1. È approvato il riparto per la concessione di contributi al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi – Secondo provvedimento relativo ai progetti presentati nell'anno 2025 a favore **dell'Associazione Protezione Civile Volontari Marzabotto OdV ed altri**.
2. È impegnata, per le causali di cui in premessa, la somma di € **4.391,06 (quattromilatrecentonovantuno/06)** che graverà sul cap. 761 piano gestionale 30, del centro di responsabilità n. 13 del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2026 in favore **dell'Associazione Protezione Civile Volontari Marzabotto OdV ed altri**, come indicato nella tabella (All. 1) che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 9 del citato Decreto del Capo del Dipartimento rep. n. 1472 del 30 maggio 2023 recante "*Istruttoria e modalità di erogazione dei contributi*" il Dipartimento della Protezione Civile provvederà alla liquidazione ai soggetti beneficiari, di un acconto pari al 50% del finanziamento spettante, nella misura risultante come indicato nell'allegato elenco.
4. L'erogazione di un eventuale secondo acconto, nella misura del 30% del contributo, avverrà a cura del Dipartimento della Protezione Civile, su richiesta del soggetto proponente e previa acquisizione di documentazione attestante l'avvenuta realizzazione di almeno il 50% del progetto.
5. L'erogazione del saldo del contributo avverrà a cura del Dipartimento della Protezione Civile, su richiesta del soggetto beneficiario e dietro presentazione della rendicontazione finale delle attività comprensiva della documentazione fiscale comprovante le spese sostenute, da presentarsi in copia conforme.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Art. 2

Il Servizio Volontariato nell'ambito dell'Ufficio I – Volontariato, Formazione e Assistenza del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvederà, secondo quanto previsto dall'art. 10 del citato Decreto del Capo del Dipartimento rep. n. 1472 del 30 maggio 2023 ad effettuare gli accertamenti previsti dall'art. 37, comma 3, lettera c, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, coinvolgendo nelle attività di accertamento anche funzionari tecnici ed amministrativi all'uopo segnalati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Fabio Ciciliano

Il Direttore dell'Ufficio gestione delle emergenze

Luigi D'Angelo

(Delega art. 3 co. 3 D.C.D. n. 1717/2026)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ALLEGATO 1

QUOTA LOCALE MISURA MISTA					
ASSOCIAZIONE	ESITO ISTRUTTORIO	IMPORTO PROGETTO	FINANZIAMENTO CONCESSO	ACCONTO 50%	COFINANZIAMENTO
ASS. PROTEZIONE CIVILE VOLONTARI MARZABOTTO ODV - MARZABOTTO (BO)	AMMESSA	€ 1.677,50	€ 1.593,63	€ 796,82	€ 83,87
GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI VIGONE - VIGONE (AL)	AMMESSA	€ 2.944,66	€ 2.797,43	€ 1.398,72	€ 147,23
TOTALE		€ 4.622,16	€ 4.391,06	€ 2.195,54	€ 231,10